



Provincia di Biella

Via Castello n.3 - 13873 MASSAZZA - C.f: 81005450028 - ☎ 0161/852206

Originale

Constatata la presenza del numero legale, il Sindaco Sig.CASANA Enrico, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.
Assiste il Segretario Comunale Dott. Guido Ingrassia, incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1, comma 1, della legge 7/8/1990 n. 241 e smi);
- l'art. 48 del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 (TUEL) e smi;
- l'art. 6 del DL 80/2021 (come convertito dalla legge 113/2021), il DM 30/6/2022 n. 132 ed il DPR 24/6/2022 n. 81;

Premesso che:

- l'art. 6 del DL 80/2021 (come convertito dalla legge 113/2021) obbliga le amministrazioni pubbliche ad elaborare il Piano integrato di azione e organizzazione (PIAO);
- con l'approvazione del PIAO, il legislatore intende assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi per cittadini e imprese, conseguire la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche di quelli relativi al diritto di accesso (art. 6, comma 1, DL 80/2021);
- secondo il DM 132/2022, il PIAO è composto da una scheda introduttiva e tre "sezioni", organizzate in "sotto sezioni"; il documento si articola in:
 - a) scheda anagrafica dell'amministrazione;
 - b) sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione (la sezione è organizzata nelle sotto sezioni: valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza);
 - c) sezione Organizzazione e capitale umano (declinata nelle sotto sezioni struttura organizzativa, lavoro agile e piano triennale dei fabbisogni di personale);
 - d) sezione Monitoraggio, che reca strumenti e modalità di verifica dell'attuazione del PIAO, incluse le indagini sulla soddisfazione degli utenti, nonché i soggetti responsabili;

Premesso che:

- come sopra precisato, il PIAO contempla una sottosezione dedicata a Rischi corruttivi e trasparenza;
- la sottosezione sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, pertanto, non dovrà essere elaborato ed approvato (DPR 81/2022 art. 1, lett. d);
- il PIAO 2024 - 2026, comprensivo della citata sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, è stato approvato con deliberazione n. 18 del 24.04.2024;
- a norma del Piano Nazionale Anticorruzione vigente, approvato dall'ANAC il 17/1/2023 (deliberazione n. 7), le amministrazioni che impiegano fino a 49 unità di personale, dopo la prima adozione, possono confermare per le successive due annualità la sottosezione con un provvedimento espresso;
- è possibile confermare i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO vigente, sempreché non si siano verificati:
 - a) fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
 - b) modifiche organizzative rilevanti;
 - c) modifiche degli obiettivi strategici;
 - d) modifiche significative delle altre sezioni del PIAO che possano incidere sulla sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza.

Accertato ed attestato che:

- nessuna delle condizioni di cui ai precedenti Punti 1-4 si è verificata, questo esecutivo intende approvare e confermare i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2024-2026 approvato con deliberazione n.4 del 26.1.2024;
 - la suddetta sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza, come confermata, verrà poi inserita nel PIAO in corso di aggiornamento relativo al periodo 2025-2027;
- Dato atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere in ordine sia alla regolarità tecnica che alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

FORMULA LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e confermare i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza, già parte del PIAO 2024-2026 , approvato con deliberazione n. 8 del 27.1.2024;
3. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri in ordine sia alla regolarità tecnica che alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL).
4. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la suesposta proposta di deliberazione;

Dato atto del parere espresso dal Responsabile del servizio ai sensi art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi a favore resi in forma palese:

D E L I B E R A

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione.

Di dichiarare a mezzo di successiva votazione palese ed unanime a favore, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000, stante l'urgente necessità di provvedere agli ulteriori adempimenti al riguardo.

Letto, confermato e sottoscritto
Massazza, 27/01/2025

IL SINDACO
Firmato Digitalmente
CASANA Enrico

IL SEGRETARO COMUNALE
Firmato Digitalmente
Dott. Guido Ingrassia
